

Titolo: Fare cultura attorno ai media: connubio tra teorie e pratiche nei testi scolastici

Sezione del temario a cui la comunicazione fa riferimento 6: Oralità, scrittura e testualità digitale: contesti e forme dell'interazione verbale nella didattica dell'italiano

Oriole Orlando Docente di Materie Letterarie, specializzata in Didattica dell'Italiano L2

La cultura occidentale, capillarmente mediatizzata ormai da diversi decenni, denuncia ormai uno stato di emergenza educativa tra i più giovani, cui la crescita esponenziale dei media non è certo estranea. Senza assumere posizioni neoapocalittiche, non possiamo ignorare infatti che la diffusione mediatica influenza direttamente o indirettamente non solo i comportamenti delle persone, in particolare dei ragazzi, ma anche gli atteggiamenti, le opinioni e soprattutto la gerarchia dei valori, cioè gli aspetti della vita cui si riconosce importanza. Tale processo, la cui veridicità è ampiamente suffragata dai risultati della ricerca scientifica internazionale pone sempre più frequentemente la questione di preparare gli alunni a fenomenologie nuove.

Garantire agli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, proiettarsi al futuro per diventare cittadini attivi e consapevoli, è l'obiettivo che si prefiggono: le *Indicazioni Nazionali* del 2012, del 2018, le *Linee Guida* e il *Testo di Legge 92* del 20 agosto 2019, per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Nei documenti citati si propone il rilancio e il rafforzamento delle Competenze chiave di cittadinanza, partendo dalle lingue: quella madre e straniera, al digitale, all'educazione alla sostenibilità, passando in maniera trasversale per le Arti, la Geografia, la Storia, il pensiero matematico e computazionale, ai temi della Costituzione, e alla Media Education. Questo anche in ragione delle novità che sono state introdotte nell'Esame finale del I ciclo in cui già dallo scorso si è tenuto conto, nel colloquio orale, delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Educazione Civica.

Dal punto di vista teorico il dibattito sulla *Media Literacy* risale ai primi anni '60 con l'introduzione dell'educazione mediale nella scuola, almeno nel nostro Paese (Galliani, Maragliano, 2002; Malavasi, Polenghi, Rivoltella, 2005), nel corso della stagione delle sperimentazioni che ebbe luogo negli anni '70, e che furono generate dalla nascita della Scuola Media Unica. Unitamente all'insegnamento dell'alfabeto tradizionale, si fa strada la necessità di creare spazi educativi per i "nuovi alfabeti", soprattutto dell'immagine mediale, nella misura in cui il linguaggio della cultura non era più solo quello della lingua scritta e parlata, ma anche quello dei media, appunto. Nasce l'esigenza che i soggetti che abitano questa cultura siano *Media Literate*.

Nelle Indicazioni, citate in apertura, leggiamo: 'La trasformazione epocale impressa al sistema dei *media* dall'innovazione tecnologica degli ultimi decenni – in particolare per quanto riguarda le sinergie con Internet e l'adozione di sistemi per la trasmissione di contenuti audiovisivi e multimediali su terminali mobili – contribuiscono ad accrescere le opportunità comunicative anche per le nuove generazioni e, al tempo stesso, ripropongono in termini nuovi la questione della tutela degli utenti ed in particolare dei minori in considerazione soprattutto della presenza crescente dei nuovi media nel processo di formazione e di educazione.' e ancora 'In questa situazione di grande ricchezza formativa sono presenti, al contempo, vecchie e nuove forme di emarginazione culturale e di analfabetismo. Queste si intrecciano con analfabetismi di ritorno, che rischiano di impedire a molti l'esercizio di una piena cittadinanza. La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione è una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola. Si tratta di una rivoluzione epocale, non riconducibile a un semplice aumento dei mezzi implicati nell'apprendimento. La scuola non ha più il monopolio delle informazioni e dei modi di apprendere. Le discipline e le vaste aree di cerniera tra le discipline sono tutte accessibili ed esplorate in mille forme attraverso risorse in continua evoluzione.'

Il lavoro intende analizzare come, in alcuni libri di testo di Italiano per la Scuola Secondaria di Primo Grado e del biennio delle Superiori, è affrontato l'insegnamento ai Media, si evidenzia

presenza e assenza, qualità e quantità di contenuti, approcci metodologici, tecniche che si considerano funzionali anche all'educazione linguistica e che intervengono nel processo quotidiano dell'insegnare e dell'apprendere.

Sitografia

MIUR – Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018

<http://www.indicazioninazionali.it/2018/08/26/indicazioni-2012/>

MIUR – Indicazioni Nazionali 2012

<http://www.indicazioninazionali.it/2018/02/18/documento-indicazioni-nazionali-e-nuovi-scenari/>

Comunicato del Ministro Fedeli

<https://www.miur.gov.it/-/indicazioni-nazionali-di-infanzia-e-primo-ciclo-piu-attenzione-alle-competenze-di-cittadinanza>

Testo di Legge 92 del 20 agosto 2019 per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg>

Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf/8ed02589-e25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306

Bibliografia

- Buckingham, D. (2006). *Media education*. Trento: Erickson.
- Calvani, A. (2001). *Educazione, comunicazione e nuovi media*. Torino: UTET.
- Caron, A., Caronia, L. (2010). *Crescere senza figli*. Milano: Raffaello Cortina.
- Di Mele, L. (2007). *La produzione di video a scuola*. Roma: Nuova Cultura.
- Galliani, L. (2002). Pedagogia, comunicazione e didattica dei media. In *Studium Educationis*, 3
- Gonnet, J. (2001). *Educazione, formazione e media*. Roma: Armando.
- Marangi, M. (2007). *Insegnare cinema*. Torino: UTET.
- Ottaviano, C. (2001a). *Media, scuola e società*. Roma: Carocci.
- Ottaviano, C. (ed.)(2001b). *Mediare i media*. Milano: Franco Angeli.
- Rivoltella, P.C. (ed.)(1998). *L'audiovisivo e la formazione*. Padova: CEDAM.
- Rivoltella, P.C. (2001). *Media Education*. Roma: Carocci.
- Rivoltella, P.C. (2008). *Digital Literacy*. Hershey (Pa): IGI
- Rivoltella, P.C., Ferrari, S. (eds.)(2010). *A scuola con i media digitali*. Milano: Vita e Pensiero